

essere disposto anche dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione europea per le manifestazioni che si tengono negli impianti sportivi italiani, previsione che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità della Germania.

9/6053/**150**. Mussi.

La Camera,

premesso che:

il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive possa essere disposto anche dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione europea per le manifestazioni che si tengono negli impianti sportivi italiani, previsione che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità della Grecia.

9/6053/**151**. Nannicini.

La Camera,

premesso che:

il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive possa essere disposto anche dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione europea per le manifestazioni che si ten-

gono negli impianti sportivi italiani, previsione che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità dell'Estonia.

9/6053/**152**. Nieddu.

La Camera,

premesso che:

il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive possa essere disposto anche dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione europea per le manifestazioni che si tengono negli impianti sportivi italiani, previsione che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità della Spagna.

9/6053/**153**. Nigra.

La Camera,

premesso che:

il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive possa essere disposto anche dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione europea per le manifestazioni che si tengono negli impianti sportivi italiani, previsione che pone con urgenza l'esigenza

di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità della Francia.

9/6053/**154**. Gerardo Oliverio.

La Camera,

premesso che:

il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive possa essere disposto anche dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione europea per le manifestazioni che si tengono negli impianti sportivi italiani, previsione che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità dell'Irlanda.

9/6053/**155**. Olivieri.

La Camera,

premesso che:

il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive possa essere disposto anche dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione europea per le manifestazioni che si tengono negli impianti sportivi italiani, previsione che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in pre-

messa con particolare riguardo alle autorità di Cipro.

9/6053/**156**. Ottone.

La Camera,

premesso che:

il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive possa essere disposto anche dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione europea per le manifestazioni che si tengono negli impianti sportivi italiani, previsione che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità della Lettonia.

9/6053/**157**. Panattoni.

La Camera,

premesso che:

il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive possa essere disposto anche dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione europea per le manifestazioni che si tengono negli impianti sportivi italiani, previsione che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità della Lituania.

9/6053/**158**. Pennacchi.

La Camera,

premesso che:

il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive possa essere disposto anche dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione europea per le manifestazioni che si tengono negli impianti sportivi italiani, previsione che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità del Lussemburgo.

9/6053/**159**. Petrella.

La Camera,

premesso che:

il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive possa essere disposto anche dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione europea per le manifestazioni che si tengono negli impianti sportivi italiani, previsione che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità dell'Ungheria.

9/6053/**160**. Pettinari.

La Camera,

premesso che:

il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive possa

essere disposto anche dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione europea per le manifestazioni che si tengono negli impianti sportivi italiani, previsione che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità di Malta.

9/6053/**161**. Piglionica.

La Camera,

premesso che:

il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive possa essere disposto anche dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione europea per le manifestazioni che si tengono negli impianti sportivi italiani, previsione che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità dell'Olanda.

9/6053/**162**. Pinotti.

La Camera,

premesso che:

il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive possa essere disposto anche dalle competenti autorità degli altri Stati membri del-

l'Unione europea per le manifestazioni che si tengono negli impianti sportivi italiani, previsione che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità dell'Austria.

9/6053/**163**. Pisa.

La Camera,

premesso che:

il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive possa essere disposto anche dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione europea per le manifestazioni che si tengono negli impianti sportivi italiani, previsione che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità della Polonia.

9/6053/**164**. Pollastrini.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere

iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione italiana softball.

9/6053/**165**. Preda.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione italiana bocce.

9/6053/**166**. Quartiani.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005,

n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione italiana disciplina armi sportive da caccia.

9/6053/**167**. Raffaldini.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collabo-

razione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione italiana gioco calcio.

9/6053/**168**. Rainisio.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione italiana canoa kayak.

9/6053/**169**. Ranieri.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio

nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione italiana canottaggio.

9/6053/**170**. Rava.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione ciclistica italiana.

9/6053/**171**. Nicola Rossi.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005,

n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione ginnastica d'Italia.

9/6053/**172**. Rossiello.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collabo-

razione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione italiana golf.

9/6053/**173**. Rotundo.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione italiana giuoco handball.

9/6053/**174**. Ruggia.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere

iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione italiana hockey.

9/6053/**175**. Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione italiana hockey pattinaggio.

9/6053/**176**. Sabattini.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005,

n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione italiana judo lotta karate arti marziali.

9/6053/**177**. Sandri.

La Camera,

premessi che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collabo-

razione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione medico sportiva italiana.

9/6053/**178**. Sasso.

La Camera,

premessi che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione motociclistica italiana.

9/6053/**179**. Sedioli.

La Camera,

premessi che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione italiana motonautica.

9/6053/**180**. Sereni.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione italiana nuoto.

9/6053/**181**. Siniscalchi.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'adozione da parte del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, d'intesa con il Ministero dell'Interno e con il Ministero per i Beni e le attività culturali, nonché in collaborazione con altri enti ed associazioni private interessate, di un programma di iniziative nelle scuole per prevenire la violenza nelle manifestazioni sportive,

impegna il Governo

a presentare al Parlamento, entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge, una relazione sullo stato di attuazione del programma di iniziative poste in essere dalle istituzioni scolastiche presenti sul tutto il territorio nazionale, avuto particolare riguardo a quelle realizzate nelle scuole dell'Italia settentrionale.

9/6053/**182**. Soda.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'adozione da parte del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, d'intesa con il Ministero dell'Interno e con il Ministero per i Beni e le

attività culturali, nonché in collaborazione con altri enti ed associazioni private interessate, di un programma di iniziative nelle scuole per prevenire la violenza nelle manifestazioni sportive,

impegna il Governo

a presentare al Parlamento, entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge, una relazione sullo stato di attuazione del programma di iniziative poste in essere dalle istituzioni scolastiche presenti sul tutto il territorio nazionale, avuto particolare riguardo a quelle realizzate nelle scuole dell'Italia centrale.

9/6053/**183**. Spini.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'adozione da parte del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, d'intesa con il Ministero dell'Interno e con il Ministero per i Beni e le attività culturali, nonché in collaborazione con altri enti ed associazioni private interessate, di un programma di iniziative nelle scuole per prevenire la violenza nelle manifestazioni sportive,

impegna il Governo

a presentare al Parlamento, entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge, una relazione sullo stato di attuazione del programma di iniziative poste in essere dalle istituzioni scolastiche presenti sul

tutto il territorio nazionale, avuto particolare riguardo a quelle realizzate nelle scuole dell'Italia meridionale.

9/6053/**184**. Stramaccioni.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'adozione da parte del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, d'intesa con il Ministero dell'Interno e con il Ministero per i Beni e le attività culturali, nonché in collaborazione con altri enti ed associazioni private interessate, di un programma di iniziative nelle scuole per prevenire la violenza nelle manifestazioni sportive,

impegna il Governo

a presentare al Parlamento, entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge, una relazione sullo stato di attuazione del programma di iniziative poste in essere dalle istituzioni scolastiche presenti sul tutto il territorio nazionale, avuto particolare riguardo a quelle realizzate nelle scuole dell'Italia insulare.

9/6053/**185**. Susini.

La Camera,

premesso che:

sembra quanto mai opportuno coinvolgere nell'Osservatorio nazionale per

le manifestazioni sportive, istituito dal provvedimento, anche le città metropolitane ed i maggiori comuni

impegna il Governo

ad assicurare la partecipazione alle attività dell'Osservatorio degli enti richiamati in premessa, avuto particolare riguardo alla città di Ancona.

9/6053/**186**. Tedeschi.

La Camera,

premesso che:

sembra quanto mai opportuno coinvolgere nell'Osservatorio nazionale per le manifestazioni sportive, istituito dal provvedimento, anche le città metropolitane ed i maggiori comuni

impegna il Governo

ad assicurare la partecipazione alle attività dell'Osservatorio degli enti richiamati in premessa, avuto particolare riguardo alla città di Aosta.

9/6053/**187**. Tidei.

La Camera,

premesso che:

sembra quanto mai opportuno coinvolgere nell'Osservatorio nazionale per le manifestazioni sportive, istituito dal provvedimento, anche le città metropolitane ed i maggiori comuni

impegna il Governo

ad assicurare la partecipazione alle attività dell'Osservatorio degli enti richiamati in premessa, avuto particolare riguardo alla città di Bari.

9/6053/**188**. Tocci.

La Camera,

premesso che:

sembra quanto mai opportuno coinvolgere nell'Osservatorio nazionale per le manifestazioni sportive, istituito dal provvedimento, anche le città metropolitane ed i maggiori comuni

impegna il Governo

ad assicurare la partecipazione alle attività dell'Osservatorio degli enti richiamati in premessa, avuto particolare riguardo alla città di Bologna.

9/6053/**189**. Tolotti.

La Camera,

premesso che:

sembra quanto mai opportuno coinvolgere nell'Osservatorio nazionale per le manifestazioni sportive, istituito dal provvedimento, anche le città metropolitane ed i maggiori comuni

impegna il Governo

ad assicurare la partecipazione alle attività dell'Osservatorio degli enti richiamati in premessa, avuto particolare riguardo alla città di Cagliari.

9/6053/**190**. Trupia.

La Camera,

premesso che:

sembra quanto mai opportuno coinvolgere nell'Osservatorio nazionale per le manifestazioni sportive, istituito dal provvedimento, anche le città metropolitane ed i maggiori comuni

impegna il Governo

ad assicurare la partecipazione alle attività dell'Osservatorio degli enti richiamati in premessa, avuto particolare riguardo alla città di Campobasso.

9/6053/**191**. Turco.

La Camera,

premesso che:

sembra quanto mai opportuno coinvolgere nell'Osservatorio nazionale per le manifestazioni sportive, istituito dal provvedimento, anche le città metropolitane ed i maggiori comuni

impegna il Governo

ad assicurare la partecipazione alle attività dell'Osservatorio degli enti richiamati in premessa, avuto particolare riguardo alla città di Catanzaro.

9/6053/**192**. Michele Ventura.

La Camera,

premesso che:

sembra quanto mai opportuno coinvolgere nell'Osservatorio nazionale per le manifestazioni sportive, istituito dal provvedimento, anche le città metropolitane ed i maggiori comuni

impegna il Governo

ad assicurare la partecipazione alle attività dell'Osservatorio degli enti richiamati in premessa, avuto particolare riguardo alla città di Firenze.

9/6053/**193**. Vianello.

La Camera,

premesso che:

sembra quanto mai opportuno coinvolgere nell'Osservatorio nazionale per le manifestazioni sportive, istituito dal provvedimento, anche le città metropolitane ed i maggiori comuni

impegna il Governo

ad assicurare la partecipazione alle attività dell'Osservatorio degli enti richiamati in

premessa, avuto particolare riguardo alla città di Genova.

9/6053/**194**. Vigni.

La Camera,

premesso che:

sembra quanto mai opportuno coinvolgere nell'Osservatorio nazionale per le manifestazioni sportive, istituito dal provvedimento, anche le città metropolitane ed i maggiori comuni

impegna il Governo

ad assicurare la partecipazione alle attività dell'Osservatorio degli enti richiamati in premessa, avuto particolare riguardo alla città di L'Aquila.

9/6053/**195**. Violante.

La Camera,

premesso che:

sembra quanto mai opportuno coinvolgere nell'Osservatorio nazionale per le manifestazioni sportive, istituito dal provvedimento, anche le città metropolitane ed i maggiori comuni

impegna il Governo

ad assicurare la partecipazione alle attività dell'Osservatorio degli enti richiamati in premessa, avuto particolare riguardo alla città di Milano.

9/6053/**196**. Visco.

La Camera,

premesso che:

sembra quanto mai opportuno coinvolgere nell'Osservatorio nazionale per

le manifestazioni sportive, istituito dal provvedimento, anche le città metropolitane ed i maggiori comuni

impegna il Governo

ad assicurare la partecipazione alle attività dell'Osservatorio degli enti richiamati in premessa, avuto particolare riguardo alla città di Napoli.

9/6053/**197**. Zanotti.

La Camera,

premesso che:

il decreto-legge in esame, recante disposizioni urgenti per contrastare i fenomeni di violenza in occasione di competizioni sportive, definisce esclusivamente gli interventi sanzionatori e repressivi;

l'attuazione del provvedimento ha causato code interminabili ai botteghini, controlli asfissianti e multe salatissime per i possessori di un biglietto intestato ad un'altra persona;

il clima che si sta creando intorno al mondo del calcio ha fatto registrare un notevole calo di spettatori negli stadi, circa il 25 per cento in meno nelle prime cinque giornate del campionato di serie A;

risulta quantomai necessario ed opportuno attuare immediatamente anche interventi di formazione e prevenzione per contrastare questi fenomeni,

impegna il Governo

a mettere in atto tutte le iniziative possibili per contemperare le esigenze di ordine pubblico con la possibilità per il tifoso di non subire vessazioni che lo allontanino dalla partecipazione diretta agli eventi calcistici, favorendo altresì la diffusione dell'attività e della cultura dello sport attraverso la scuola, a partire da quella dell'infanzia.

9/6053/**198**. Santulli.

La Camera,

in sede di conversione in legge del decreto-legge 17 agosto 2005, n. 162, recante ulteriori misure per contrastare i fenomeni di violenza in occasioni di manifestazioni sportive;

premesso che:

il fenomeno della violenza con particolare riferimento alle competizioni di calcio trae origine anche dalla mancanza di diffusione di una cultura sportiva tra gli spettatori e che questa può essere generata anche da una scarsa pratica dello sport da parte degli stessi

impegna il Governo

ad attivarsi affinché la disciplina delle attività motorie nelle scuole materna e nel primo e secondo ciclo scolastico, venga effettivamente diffusa e praticata e ne sia assicurata l'introduzione nel *curriculum* da parte dei dirigenti scolastici, avendo cura che ogni edificio scolastico sia dotato di appositi spazi idonei alla pratica sportiva.

9/6053/**199**. Bellillo, Sgobio, Diliberto, Armando Cossutta, Maura Cossutta, Galante, Pistone, Sciacca, Vertone.

La Camera,

in sede di conversione in legge del decreto-legge 17 agosto 2005, n. 162, recante ulteriori misure per contrastare i fenomeni di violenza in occasioni di manifestazioni sportive;

premesso che:

il contrasto della violenza in occasione di competizione sportive può risultare maggiormente efficiente se le forze preposte dispongono di una conoscenza puntuale ed approfondita del fenomeno, anche in riferimento alle trasformazioni che negli anni hanno caratterizzato la composizione delle tifoserie;

da dati parziali riportati dalla stampa appare che negli ultimi anni si sono moltiplicati episodi di violenza tra gruppi di tifoserie di squadre in competizione

impegna il Governo

a presentare alle Commissioni parlamentari competenti un'analisi statistica dettagliata del fenomeno della violenza negli stadi, relativamente agli episodi di scontri tra tifoserie e forze dell'ordine e tra tifoserie di squadre diverse.

9/6053/**200**. Maura Cossutta, Sgobio, Diliberto, Armando Cossutta, Bellillo, Galante, Pistone, Sciacca, Vertone.

La Camera,

in sede di conversione in legge del decreto-legge 17 agosto 2005, n. 162, recante ulteriori misure per contrastare i fenomeni di violenza in occasioni di manifestazioni sportive;

impegna il Governo

ad istituire un tavolo di confronto tra Governo, enti locali, società calcistiche al fine di individuare misure idonee per il contrasto dei fenomeni di violenza negli stadi in occasione di competizioni sportive.

9/6053/**201**. Pistone, Sgobio, Diliberto, Armando Cossutta, Bellillo, Maura Cossutta, Galante, Sciacca, Vertone.

La Camera,

in sede di conversione in legge del decreto-legge 17 agosto 2005, n. 162, recante ulteriori misure per contrastare i fenomeni di violenza in occasioni di manifestazioni sportive,

impegna il Governo

a promuovere una campagna di informazione e di diffusione della cultura anti-

razzista nelle scuole e negli impianti sportivi anche gestiti dal Coni, al fine di contrastare il verificarsi di manifestazioni a carattere razziale in occasioni di competizioni sportive.

9/6053/**202**. Vertone, Sgobio, Diliberto, Armando Cossutta, Bellillo, Maura Cossutta, Galante, Pistone, Sciacca.

La Camera,

in sede di conversione in legge del decreto-legge 17 agosto 2005, n. 162, recante ulteriori misure per contrastare i fenomeni di violenza in occasioni di manifestazioni sportive,

impegna il Governo

in collaborazione con le società sportive, ad adottare tutte le iniziative di sua competenza volte a promuovere comportamenti da parte di dirigenti ed allenatori delle società, che possono indurre, a conclusione della competizione, gli spettatori a reazioni violente nei confronti delle tifoserie avverse.

9/6053/**203**. Sciacca, Sgobio, Diliberto, Armando Cossutta, Bellillo, Maura Cossutta, Galante, Pistone, Vertone.

La Camera,

in sede di esame del decreto-legge 17 agosto 2005, n. 162, recante ulteriori misure per contrastare i fenomeni di violenza in occasione di competizioni sportive,

considerato che:

il provvedimento all'esame dell'Aula prevede l'istituzione presso il Ministero dell'interno dell'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive,

impegna il Governo

in sede di attuazione del decreto in esame, a precisare che tra i compiti di quest'ul-

timo sia compreso anche il controllo sull'assetto delle società sportive e l'osservanza da parte delle stesse delle regole della cosiddetta autonomia dell'ordinamento sportivo.

9/6053/**204**. Sgobio, Diliberto, Armando Cossutta, Bellillo, Maura Cossutta, Galante, Pistone, Sciacca, Vertone, Franci.

La Camera,

in sede di esame del decreto-legge 17 agosto 2005, n. 162, recante ulteriori misure per contrastare i fenomeni di violenza in occasione di competizioni sportive,

considerato che:

il provvedimento all'esame dell'Aula prevede l'istituzione presso il Ministero dell'interno dell'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive,

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative, anche di carattere normativo, in favore delle vittime tra le Forze dell'ordine, anche attraverso l'istituzione di un fondo di solidarietà sportiva, realizzando così una forma di fiscalità etica in favore dello sport, che contribuirebbe a rendere detto osservatorio un organo di prevenzione, di analisi e di *intelligence* dei fenomeni di violenza in occasione di competizioni sportive, altrimenti relegato a mero centro studi di carattere prevalentemente statistico.

9/6053/**205**. Diliberto, Sgobio, Armando Cossutta, Bellillo, Maura Cossutta, Galante, Pistone, Sciacca, Vertone, Franci.

La Camera,

in sede di esame del decreto-legge 17 agosto 2005, n. 162, recante ulteriori misure per contrastare i fenomeni di violenza in occasione di competizioni sportive,

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative volte ad istituire un fondo di solidarietà sportiva le cui risorse, annualmente disponibili, contribuiscano ad alimentare i fondi di assistenza e previdenza per il personale della Polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della Guardia di finanza e dei Corpi di polizia municipale, in proporzione alle unità rispettivamente impiegate nell'anno precedente, per la sicurezza delle manifestazioni sportive.

9/6053/**206**. Galante, Sgobio, Diliberto, Armando Cossutta, Bellillo, Maura Cossutta, Pistone, Sciacca, Vertone, Franci.

La Camera,

in sede di esame del decreto-legge 17 agosto 2005, n. 162, recante ulteriori misure per contrastare i fenomeni di violenza in occasione di competizioni sportive,

considerato che:

il susseguirsi di episodi di violenza, sia individuale sia collettiva, consumati in occasione dello svolgimento di manifestazioni sportive negli stadi, ha messo in evidenza nel recente passato la necessità di intervenire ulteriormente, vista l'insufficienza della strumentazione normativa di cui lo Stato si era dotato per la prevenzione e la repressione di tali fenomeni;

le misure previste dal provvedimento in esame appaiono che la strada intrapresa dal Governo è quella di ampliare l'apparato repressivo dello Stato anziché predisporre interventi organici e strutturati al fine di prevenire tali fenomeni criminosi legati alle competizioni sportive;

negli ultimi anni il quadro giuridico è stato contraddistinto da interventi repressivi di ordine amministrativo e giudiziario, che non sembra abbiano prodotto una sensibile diminuzione del fenomeno;

si assiste ad una crescente *escalation* della violenza rispetto alla quale il Governo, nonostante abbia adottato alcune misure di carattere prevalentemente repressivo e molto parziali, come nel caso del decreto-legge in esame, non ha trovato, neanche con l'aiuto delle disposizioni di legge vigenti, alcun tipo di rimedio,

impegna il Governo

ad adottare una politica di progettazione riguardo al tema della sicurezza negli stadi e ad impegnarsi a disciplinare la materia con una legge di carattere organico.

9/6053/**207**. Armando Cossutta, Diliberto, Sgobio, Bellillo, Maura Cossutta, Galante, Pistone, Sciacca, Vertone, Franci.

La Camera,

premesso che:

non di rado gli organi di informazione raccontano di rapporti non limpidi intercorrenti tra le società calcistiche e le frange estremiste del tifo organizzato, dove le società appaiono a seconda dei casi vittime o in qualche modo complici delle stesse,

impegna il Governo

a rafforzare l'azione di controllo su questi fenomeni.

9/6053/**208**. Ruggeri.

La Camera,

premesso che:

con il decreto n. 28 del 2003, il Governo aveva introdotto la norma dell'arresto in flagranza differita. Successivamente, con il decreto-legge n. 115 del 2005, ha prorogato tali norme fino al 2007;

nel decreto-legge n. 162 del 2005 ora all'esame dell'Aula, l'arresto in flagranza viene in pratica esteso nella sua applicabilità;

l'introduzione dell'arresto in flagranza differita pone una questione giuridica estremamente seria e rilevante,

impegna il Governo

a valutare gli effetti applicativi delle norme che disciplinano l'arresto in flagranza e a ripensare a questo strumento introdotto nel nostro ordinamento giuridico, o comunque a non prorogarlo ulteriormente rispetto all'attuale data del 2007.

9/6053/**209**. Boato, Cento, Bulgarelli, Cima, Lion, Pecoraro Scanio, Zanella.

La Camera,

premesso che:

la violenza negli stadi impone la ricerca di strumenti normativi e di intervento che non siano criminalizzanti e penalizzanti per l'intero mondo delle tifoserie, ma possano intervenire efficacemente sulla prevenzione e la repressione dei fenomeni di violenza presenti nel mondo del calcio,

impegna il Governo

ad aprire un tavolo di confronto con le società sportive, le tifoserie e gli enti locali per valutare gli strumenti più idonei atti a fronteggiare la violenza negli stadi.

9/6053/**210**. Zanella, Cento, Boato, Bulgarelli, Cima, Lion, Pecoraro Scanio.

La Camera,

premesso che:

il decreto-legge in esame prevede una campagna di prevenzione tra i giovani, senza oneri aggiuntivi per il bilancio dello Stato, al fine di valorizzare la cultura della convivenza civile; una seria e mirata politica di prevenzione e di sensibilizzazione in questo ambito necessiterebbe invece, per poter essere realmente efficace e capillare, di nuove risorse finanziarie,

impegna il Governo

a prevedere opportuni finanziamenti per un serio ed efficace programma di iniziative e di sensibilizzazione tra i giovani sul tema della violenza negli stadi e sul ruolo dello sport nella nostra società.

9/6053/**211**. Cima, Cento, Boato, Bulgarelli, Lion, Pecoraro Scanio, Zanella.

La Camera,

premesso che:

fra le condizioni che oggi rendono difficile l'accesso agli impianti sportivi ed una piena e maggiore partecipazione dei cittadini alle manifestazioni previste, vi è anche, per quel che riguarda in particolare, le gare calcistiche, l'alto costo dei biglietti di accesso,

impegna il Governo

ad operare, secondo le proprie competenze, per favorire una progressiva ma sostanziale riduzione del costo dei biglietti, che avrebbe fra le conseguenze possibile una maggiore, più motivata e consapevole partecipazione dei cittadini oggi allontanati dagli stadi da costi insostenibili in una condizione già resa precaria e difficile dall'elevato costo della vita, dalla situazione di recessione economica generale.

9/6053/**212**. Lion, Cento, Boato, Bulgarelli, Cima, Pecoraro Scanio, Zanella.

La Camera,

premesso che:

il decreto attribuisce alle società calcistiche ospitanti la responsabilità dei servizi di controllo dell'attuazione delle nuove norme relative alla titolarità dei titoli di accesso e, in particolare, delle condizioni di regolare uso degli impianti; in particolare, a tal fine, si stabilisce che « ai sensi e per gli effetti degli articoli 336 e 337 del codice penale, sono considerati

incaricati di un pubblico servizio gli incaricati » a tali funzioni da parte delle società;

in altri paesi la responsabilità della gestione dell'ordine pubblico negli impianti si associa alla proprietà degli impianti medesimi da parte delle società sportive, le quali dunque sostengono i costi ma iscrivono in bilancio anche gli utili attivi ottenuti dalla gestione dell'impianto e il suo valore patrimoniale,

impegna il Governo

a promuovere, di concerto con gli organi istituzionali competenti, di governo degli Enti locali e sportivi, gli indirizzi necessari affinché sia possibile, in prospettiva, che le società di calcio, oggi investite esclusivamente degli oneri della gestione degli impianti, possano acquisire, laddove interessate, la proprietà degli stadi.

9/6053/**213**. Bulgarelli, Cento, Boato, Cima, Lion, Pecoraro Scanio, Zanella.

La Camera,

premesso che per contrastare efficacemente i fenomeni di violenza in occasione di competizioni sportive non sono sufficienti soltanto misure repressive ma occorre promuovere la diffusione dell'attività sportiva nella nostra società,

impegna il Governo

a garantire agli Enti di promozione sportiva italiani idonei finanziamenti per consentire a milioni di cittadini di esercitare il loro diritto a praticare lo sport-educativo e amatoriale, in modo particolare ai giovani, agli anziani, e alle tante categorie di persone deboli e disagiate.

9/6053/**214**. Santino Adamo Loddo.

La Camera,

premesso che il decreto-legge in esame prevede che il Ministero dell'istru-

zione, dell'università e della ricerca, d'intesa con il Ministero dell'interno e con il Ministero per i beni e le attività culturali, nonché in collaborazione con altre amministrazioni pubbliche ed enti e associazioni private interessate, predisponga, nell'ambito delle risorse destinate annualmente alle istituzioni scolastiche sul fondo di cui alla legge 18 dicembre 1997, n. 440, un programma di iniziative volte a sviluppare ed approfondire nelle scuole le tematiche della prevenzione della violenza nelle manifestazioni sportive, in coerenza con le finalità dell'educazione alla convivenza civile,

impegna il Governo

ad assicurare nell'ambito di questo programma iniziative idonee a prevenire ogni forma di razzismo religioso, etnico o in qualsiasi altro modo si manifesti in occasione di incontri sportivi.

9/6053/**215**. Morgando.

La Camera,

preso atto che all'articolo 2, comma 1, capoverso 1-*octies* si prevede l'istituzione, presso il Ministero dell'interno, dell'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive,

impegna il Governo

a valutare l'opportunità di introdurre in un futuro provvedimento una clausola che possa eliminare le incertezze circa la permanenza in vigore delle norme, di rango subprimario, che attualmente già ne regolano il funzionamento e le attività,

atteso che si tratta di un organismo già operante presso il Ministero dell'interno fin dal 1995.

9/6053/**216**. Giovanni Bianchi.

La Camera,

premesso che:

lo stadio dovrebbe essere un luogo di aggregazione per tutti e un occasione d'incontro tra le diverse generazioni;

visti gli attuali costi dei biglietti, sembrano essere alla portata di pochi o comunque dei soli tifosi più appassionati,

impegna il Governo

ad adoperarsi presso le istituzioni calcistiche affinché le società di calcio riducano i prezzi dei biglietti per l'entrata negli stadi per favorire la partecipazione dei nuclei familiari.

9/6053/**217**. Pasetto.

La Camera,

premesso che:

all'articolo 3 del decreto-legge in esame si prevedono iniziative nelle scuole per prevenire la violenza nelle manifestazioni sportive,

impegna il Governo

a valutare la possibilità che il comitato tecnico-scientifico, che sarà istituito per i fini sopradetti, invii alle Commissioni parlamentari competenti, una relazione biennale sull'attuazione dell'articolo 3.

9/6053/**218**. Perrotta.